

Novità in biblioteca
Bollettino adulti agosto 2024

Un'idea da leggere



**Comune
di Bologna**



bologna
BIBLIOTECHE
biblioteca ORLANDO PEZZOLI

Biblioteca Orlando Pezzoli

Via Battindarno, 123

40133 Bologna

tel. 051 2197544

biblpezz@comune.bologna.it

NARRATIVA

David Baldacci

Semplici bugie. - Roma : Fanucci, 2024. - 397 p.



Mickey Gibson, madre single ed ex detective, conduce una vita frenetica, destreggiandosi fra le esigenze dei suoi due bambini e il lavoro per ProEye, una società investigativa che opera a livello internazionale per rintracciare e perseguire i ricchi evasori fiscali. Quando riceve una telefonata da una collega di nome Arlene Robinson, non pensa che la sua richiesta di recarsi presso la casa vuota di un trafficante d'armi per farne l'inventario sia insolita. D'altra parte, l'uomo in questione aveva truffato i clienti di ProEye per poi sparire nel nulla. Questo finché non arriva alla villa e si trova faccia a faccia con un cadavere. Non solo: il trafficante d'armi non è mai esistito, la vittima si rivela essere un uomo legato alla mafia nella Protezione Testimoni e nessun dipendente della ProEye si chiama Arlene Robinson. Mickey si trasforma nella principale sospettata e finché non dimostra di essere stata incastrata, il suo lavoro è a rischio. Ecco che finisce al centro di una battaglia d'ingegno e astuzia contro una donna senza nome, dal passato e dalle motivazioni sconosciute, il cui fine è tanto misterioso quanto mortale.

**COLL. 813 BALDD
INV. 60383**

Jean-Luc Bannalec

Segreto bretone. Omicidio nella foresta di Brocéliande: un caso per il commissario Dupin. - Vicenza : Neri Pozza, 2024. - 355 p.



Brocéliande! È qui che sono ambientate le più belle vicende di re Artù, qui che l'ardito Lancillotto rompe l'incantesimo della maga Viviana, ed è sempre qui che il commissario Dupin – unendo l'utile al dilettevole – si reca in visita insieme agli ispettori Riwal e Kadeg e alla preziosa assistente Nolwenn. Era da tempo che i quattro progettavano una gita insieme, ma Dupin ha colto l'occasione anche per un incarico non ufficiale: raccogliere informazioni su un caso irrisolto per conto della polizia di Parigi. Peccato che l'uomo che Dupin dovrebbe interrogare, Fabien Cadiou, uno dei massimi esperti della leggenda arturiana, viene ritrovato morto in casa sua per un colpo d'arma da fuoco. Ben presto la conta dei cadaveri aumenta e, nonostante le sue resistenze, il caso viene definitivamente affidato a Dupin...

**COLL. 833 BANNJ
INV. 60416**

John Banville

Teoria delle singolarità. - Milano : Guanda, 2024. - 309 p.



Un uomo appena uscito di prigione, dopo aver scontato una lunghissima pena per omicidio, scende da una macchina sportiva rossa, non sua, e si presenta alla casa della sua infanzia. L'uomo, Felix Mordaunt, va sotto falso nome. Un'altra famiglia vive adesso nella tenuta, che con sorpresa di Felix non si chiama più – non è più? – Coolgrange. Il nuovo proprietario l'ha acquistata dalla famiglia di Ivy Blount, che ci è rimasta come domestica, cuoca e governante tuttotfare. Si tratta dello scienziato di fama mondiale Adam Godley, la cui teoria degli infiniti ha cambiato il modo di pensare il mondo. Sono passati anni dalla sua morte. Ora nella grande casa ad Arden vivono il figlio di Godley, Adam jr., con la bellissima moglie Helen e l'anziana madre, relegata in una stanza remota, in uno stato di demenza o di allucinazione. L'arrivo di Felix getta scompiglio. Ivy, costretta ad accoglierlo nel suo cottage, lo mal tollera. Helen, annoiata da una vita sempre uguale, da tempo vorrebbe qualche cambiamento e spera di trovarlo in questo misterioso sconosciuto che sostiene di essere cresciuto lì – infatti sembra conoscere la casa come le sue tasche – anche se è evidentemente impossibile. Nemmeno Adam jr. riesce ad arginare la presenza scomoda di quello che tutti sanno essere un poco di buono e che si dimostrerà tale ancora una volta.

**COLL. 823 BANVJ
INV. 60364**

Elena Bosi

Mio padre è nato per i piedi. - Vicenza : Neri Pozza, 2024. - 212 p.



A tre anni, Giulia è una bambina spigliata, autonoma, sempre con la risposta pronta. Forse anche perché la nonna ha l'abitudine di servirle un caffè ogni mattina, salvo poi lamentarsi di quanto sia nervosa. Però, visto che abita a Concordia sulla Secchia, un paesino in provincia di Modena, Giulia è anche una bambina che a tre anni può andarsene in giro da sola sul suo triciclo – l'importante è che non esca mai dai portici – fingendo di fare acquisti nei negozi e cantando Bandiera rossa, come le hanno insegnato gli anziani clienti della pasticceria di famiglia. È con loro che Giulia è cresciuta: nonni, zii, zie, vicini di casa e di bottega, parenti acquisiti, passanti, ragazze, mamme, vecchi e commercianti, tutti personaggi di un microcosmo bizzarro e meraviglioso, memorabile. Dal nonno che ha perso un polmone in una tempesta di sabbia durante la guerra alla zia suora che ipnotizza i topi; dal dottor Francesco, dentista che sa curare tutti i mali, alla libraia Arpalice che non vende libri ma manda i clienti in biblioteca; da Lina, una cliente con la fissa delle zucche, alla zia Tilde, capace di riconoscere le donne incinte dal collo. Un mondo che Giulia descrive con tono allegro e solo in apparenza leggero, perché l'ironia e il brio di chi la circonda sono spesso un modo per esorcizzare la malinconia e la solitudine.

COLL. 853 BOSIE

INV. 60365

Truman Capote

Bare intagliate a mano. Cronaca vera di un delitto americano. - Milano : Garzanti, 2024. - 105 p.



Un raccapricciante delitto scuote la sonnolenta provincia americana. In una anonima cittadina di un piccolo stato dell'Ovest una coppia viene trovata morta, uccisa da nove serpenti a sonagli drogati con anfetamine. È l'inizio di una sequenza di efferati omicidi accomunati da un macabro copione: il killer prima di colpire spedisce un avvertimento alla vittima, una piccola bara di legno intagliata a mano che racchiude all'interno una fotografia. Prendendo spunto da vecchie conversazioni con Alvin Dewey, l'investigatore incaricato del caso Clutter in A sangue freddo che gli aveva parlato di strani omicidi avvenuti in Nebraska, Capote costruisce un raffinato congegno narrativo in cui echi di cronaca nera si intrecciano a ricordi angosciosi dell'infanzia trasfigurati da un'esuberante immaginazione creativa: è «un distillato di tutto quello che so sulla scrittura: scrittura di racconti, sceneggiatura cinematografica, giornalismo» dirà lo stesso autore. Ricco di tensione come un thriller, incalzante come una detective story, Bare intagliate a mano è anche un desolato apologo sul Male e le sue epifanie, lo specchio di un mondo dove gli assassini si credono Dio e gli uomini sono feroci predatori.

COLL. 813 CAPOT

INV. 60373

Anthony Cartwright

Come ho ucciso Margaret Thatcher. - Roma : Alegre, 2024. - 249 p.



Midlands, primi anni Ottanta. Sean è un bambino di nove anni cresciuto in una famiglia working class di tradizione laburista. Non si sarebbe mai immaginato niente di simile a quel che accade a partire dal giorno in cui Margaret Thatcher prende il potere. Fino a quel momento aveva vissuto un'infanzia felice tra la grande casa dei nonni, i giochi e le risse con gli amici, le glorie e le disfatte del calcio locale. Ma adesso una persona esecrabile si affaccia quotidianamente dallo schermo della televisione, decisa a distruggere il mondo industriale in cui la sua comunità vive, a cominciare dalla fabbrica dove suo padre, esperto manutentore, ripara le macchine. La Lady di ferro inganna anche suo padre e lo zio Eric, che all'inizio, inspiegabilmente, votano per lei. Nessuno riesce a ostacolarla mentre le sue privatizzazioni portano alla chiusura delle grandi fabbriche di Dudley distruggendo intere famiglie, a partire dalla sua. Così Sean si mette in viaggio. Qualcuno deve fermare il treno della distruzione e vendicarsi. Non rimane altro da fare: uccidere Margaret Thatcher.

COLL. 823 CARTA

INV. 60353

Marco Cavalli

L'uomo dell'Enciclopedia. - Vicenza : Pozza, 2024. - 201 p.



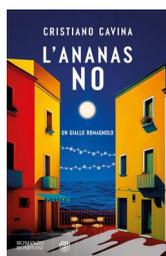
Marzo 1784. Il settantenne Denis Diderot, convalescente nelle campagne di Sèvres, è raggiunto da un trafelato cronista alle prime armi, risoluto a mettere a segno il colpo giornalistico della sua carriera: intervistare l'uomo che ha legato il suo nome all'Enciclopedia, grandioso catalogo delle conoscenze umane e impresa editoriale senza precedenti nell'Europa del XVIII secolo. Pur con il presentimento della morte, Diderot è ancora abbastanza ciarliero da intrattenersi a colloquio con il suo giovane ammiratore, ricostruendo le vicende significative della propria avventurosa esistenza. Ne esce un racconto movimentato, ricco di improvvisazioni geniali, di imprevedibili cambi di ritmo e di rotta. Narrando la rocambolesca genesi dell'Enciclopedia, di cui fu uno degli artefici, Diderot percorre e ci fa percorrere la Francia dei Lumi. Penetra nei salotti e nelle tipografie di Parigi, avvicina protagonisti ed eroi della scena politica e culturale: da Jean-Jacques Rousseau a Madame Pompadour, da Cesare Beccaria a Voltaire, dall'affabile censore Malesherbes all'altezzoso filosofo Condillac. Amici, collaboratori illustri, antagonisti palesi e occulti, donne di insospettata virtù ed erudizione, uomini di scienza e di chiesa, chiamati alla ribalta da Diderot, contribuiscono al suo ritratto nel momento stesso in cui lui li ritrae per noi.

COLL. 853 CAVAM

INV. 60385

Cristiano Cavina

L'ananas no: un giallo romagnolo. - Firenze ; Milano : Bompiani, 2024. - 265 p.



Ogni carattere ha la sua pizza e ogni pizza il suo carattere: questa è una delle poche certezze di Manolo Moretti, ex sovrintendente della polizia penitenziaria e ora pizzaiolo del Gradisca di Galatea a Mare, in Romagna. Moretti ci mette poco a capire se chi ha di fronte è un tipo concreto da Prosciutto e funghi, un esagerato Doppio salame piccante o un raffinato Bufala con basilico. Ma nemmeno il suo principale Vittor Malpezzi - che, ironia della sorte, è un ex pregiudicato - potrà mai convincerlo a preparare una pizza con l'ananas sopra. Nonostante i battibecchi tra Moretti e Malpezzi a proposito di frutta tropicale, le cose in pizzeria procedono a gonfie vele fino a che, proprio la sera in cui la cameriera Channel, appassionata di true crime, si è presa ferie, succede qualcosa di eccezionale: la morte fa capolino tra i tavolini del Gradisca e i carabinieri devono aprire un'indagine. Nell'aria dolce della Romagna di fine estate, un delitto ci sta proprio come l'ananas sulla pizza: è un corpo estraneo, inquietante, incomprensibile. E per Moretti, che ha un passato pieno di segreti e una singolare incapacità di tenersi lontano dai guai, potrebbe essere l'occasione per ammettere che quello dietro il forno delle pizze è un nascondiglio da cui deve trovare il coraggio di uscire.

COLL. 853 CAVIC

INV. 60401

Valentina Cebeni

Mandorle amare: la saga dei Conforti. - Milano : Sperling & Kupfer, 2024. - 417 p.



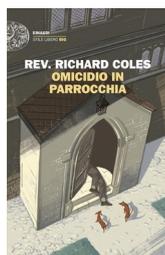
Fondata dal nonno di Achille prima della Seconda guerra mondiale, la Confetteria Conforti era stata da sempre un punto di riferimento al Nomentano, fino a quando il quartiere romano era stato massacrato dai combattimenti tra tedeschi e partigiani. Ora che la guerra è finita, però, la fabbrica non è più solo un luogo di ricordi, custode di storie straordinarie e meravigliose, ma è anche il punto di partenza per l'intera famiglia, una nuova occasione per ricominciare da capo. E così, con il supporto di Cecilia, Achille coinvolge il suo amico fraterno Carlo Russo e la moglie Rosa nell'impresa, che viene accolta con grande clamore ed entusiasmo da tutti. Dalla riapertura della fabbrica nell'immediato dopoguerra fino agli inizi del nuovo millennio, passando per i travagliati e rivoltosi anni Settanta, la vita di Achille e Carlo e delle rispettive famiglie ruota attorno alla confetteria. Il destino dei loro tre figli, in particolare, si intreccerà in maniera indissolubile: da una parte, Ettore e Paride Conforti, diversi tanto nel carattere quanto nelle aspirazioni, dall'altra Rebecca Russo, instancabile ribelle, che fatterà a piegarsi alle regole dell'epoca e farà di tutto per inseguire il proprio ideale di libertà.

COLL. 853 CEBEV

INV. 60386

Richard Coles

Omicidio in parrocchia. - Torino : Einaudi, 2024. - 346 p.



Champton è il tipico villaggio sonnacchioso della campagna inglese. Ma quando un ragazzo viene assassinato sull'altare di una chiesetta sconsecrata, il reverendo investigatore Daniel Clement è costretto a mettere da parte le beghe di paese e occuparsi del fattaccio. Il canonico Daniel Clement è angustiato dall'idea che la parrocchia caschi a pezzi, dalla sensazione che sua madre, gli nasconda qualcosa, nonché dalle continue discussioni con i fedeli. In più, è arrivato Chris Biddle, il pastore evangelico con cui Clement dovrebbe collaborare, anche se, per quanto si sforzi, non riesce a digerirlo. Ma il precario equilibrio del paesino e del reverendo vanno definitivamente in pezzi di fronte a quello che sembra a tutti gli effetti un omicidio rituale.

**COLL. 823 COLER
INV. 60366**

Alba De Céspedes

Nessuno torna indietro. - Milano : Mondadori, 2022. - 306 p.



Si chiamano Vinca, Valentina, Augusta, Silvia, Xenia, Anna, Milly, Emanuela. Otto ragazze attorno ai vent'anni che si ritrovano tutte al collegio Grimaldi di Roma, tra l'autunno del 1934 e l'estate del 1936. Diverse per origine geografica e familiare, si affacciano alla vita adulta con attese differenti - l'amore, l'emancipazione professionale e intellettuale, il ritorno alle origini, la partenza -, e chiuderanno il loro percorso con scelte altrettanto differenti. Sperimentale nello stile e nei contenuti, *Nessuno torna indietro* rivoluziona il canone della narrativa di formazione: originale è l'adozione di un punto di vista multiforme, che non si disperde in un coro ma mantiene vive le specificità delle singole voci; inedita è la totale mancanza di giudizio, implicito o esplicito, sui percorsi delle otto protagoniste; del tutto nuova, in particolare, la rottura dell'unità di quell'immagine femminile che aveva dominato la cultura e la società, fino alla donna nuova creata dal regime. Accolto fin dal primo apparire, nel 1938, da grande successo, il romanzo d'esordio di Alba de Céspedes esplora la formazione dell'identità femminile nell'Italia fascista senza voler proporre storie esemplari, facendo conoscere da subito l'autrice come una delle grandi voci letterarie del Novecento.

**COLL. 853 DECEA
INV. 60412**

Simona Dolce

Il vero nome di Rosamund Fischer. - Milano : Mondadori, 2024. - 379 p.

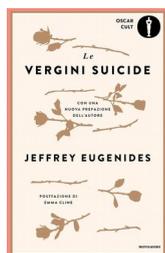


Rosamund Fischer ha ottant'anni e vive ad Arlington, in Virginia. Un giorno squilla il telefono e la voce di un uomo pronuncia il suo vero nome, Inge Brigitte. La donna si trova catapultata nel 1940: in Europa infuria la guerra, e Inge Brigitte e i suoi fratelli trascorrono un'infanzia idilliaca. Ma è davvero così perfetta? I bambini non sanno di vivere accanto a un campo di concentramento; non sanno che le domestiche, il giardiniere, le sarte, il barbiere sono tutti prigionieri; non sanno che il padre, Rudolf Höss, è in realtà il comandante di Auschwitz. All'età di diciassette anni, Inge Brigitte decide di scappare dal suo nome e dalle macerie della Germania postbellica; assume una nuova identità, quella di Rosamund Fischer, e si trasferisce a Madrid, dove diventa indossatrice per Cristóbal Balenciaga, il più grande couturier del mondo. Frequentando l'alta società, incontra l'uomo che sposerà e con cui si stabilirà negli Stati Uniti. Dopo tanti anni trascorsi a crearsi una vita diversa, lontana dai riflettori della storia, il passato bussa improvvisamente alla sua porta e lei decide di svelare, per la prima volta, la sua verità. Chi è nel profondo quella donna, è Rosamund o è ancora la piccola Inge Brigitte? Simona Dolce, grazie a un'accurata documentazione storica, ci racconta una figura femminile inedita e controversa, intrappolata nelle menzogne e incapace di ricucire i propri ricordi con la memoria della più grande tragedia del Novecento. La sua scrittura nitida e acuminata scandaglia le ambiguità di una famiglia illusoriamente perfetta, ci interroga sulle infinite maschere che il male può indossare nel quotidiano e su come la dedizione verso un mondo ideale, grande quanto una villetta con giardino, possa diventare un'ossessione accecante e crudele.

**COLL. 853 DOLCS
INV. 60403**

Jeffrey Eugenides

Le vergini suicide. - Milano : Mondadori, 2024. - 265 p.



Tenero, avvolgente e bizzarro, "Le vergini suicide" è la storia di un'ossessione amorosa in cui si fondono memoria e immaginazione, sesso e nostalgia. Oggetto dell'ossessione sono le cinque sorelle Lisbon, per sempre fissate nella loro bellezza adolescenziale, che nel volgere di un anno si sono tutte tolte la vita. A raccontarla è una voce "collettiva", formata da un gruppo di ragazzi che a vent'anni di distanza cercano ancora di penetrarne il mistero in frammenti di ricordi, indizi sopravvissuti al tempo, diari, vestiti, elementi di un feticismo mai placato. Erano cresciuti insieme, rapiti e spaventati dai rituali di quelle giovani donne che rappresentavano un unico oggetto di desiderio, l'essenza di una misteriosa femminilità. Ora, da adulti, se ne sentono i custodi, nella consapevolezza che la loro vita è irrimediabilmente divisa tra un prima e un dopo. Ed è qui che il racconto di Eugenides assume i contorni del mito, fantasia d'innocenza tanto più desiderabile nell'attimo in cui non può essere resuscitata. Postfazione di Emma Cline. Con una prefazione dell'autrice.

COLL. 813 EUGEJ

INV. 60417

Enrico Franceschini

La mossa giusta. - Milano : Baldini+Castoldi, 2024. - 302 p.



Odessa, Ucraina, 1918. Mentre infuria la guerra civile fra rossi e bianchi, sette uomini sono in piedi contro un muro, davanti al plotone di esecuzione. Un attimo prima che i soldati bolscevichi aprano il fuoco, un ufficiale nota un nome nell'elenco dei condannati a morte e chiede se per caso è il famoso giocatore di scacchi. L'uomo risponde di sì. L'ufficiale non è convinto. «Facciamo una partita», gli propone. «Se perdi significa che menti e verrai fucilato. Se vinci sei davvero il campione di scacchi e ti lasceremo andare.» Il condannato è Ossip Bernstein, ebreo ucraino, brillante avvocato d'affari a Mosca e uno dei più forti scacchisti del mondo. La rivoluzione di Lenin lo ha espropriato di tutti i suoi averi. Quando è stato arrestato stava cercando di imbarcarsi dalla città sul Mar Nero per fuggire in Europa insieme a moglie e figli. Ma la partita a scacchi da cui ora dipende la sua vita segna l'inizio di una straordinaria avventura, che passa dalla Parigi degli anni ruggenti, viene investita dal crollo della Borsa di Wall Street, rimane travolta dalla Seconda guerra mondiale e dall'Olocausto, per concludersi durante la guerra fredda, quando Stati Uniti e Unione Sovietica si ritrovano avversari in una sfida che potrebbe scatenare un conflitto a colpi di armi nucleari: e anche in quel caso l'esito dipende da una scacchiera, su cui è necessario fare la mossa giusta. Ispirato da un personaggio realmente esistito, un thriller sulla fuga senza fine di un ebreo errante attraverso il Novecento. E sul più crudele dei giochi: gli scacchi.

COLL. 853 FRANE

INV. 60382

Natalia García Freire

Hai portato con te il vento. - Roma : SUR, 2024. - 130 p.



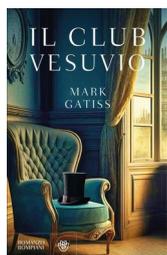
Cocuán è un paesino battuto dal vento freddo delle Ande e sul punto di essere cancellato dalla memoria. Lì vive Mildred Capa, una giovane che alleva maiali al limitare del bosco. In seguito alla prematura morte della madre e alla scomparsa del padre, Mildred viene depredata della casa e dei terreni e rinchiusa dal parroco in un monastero finché di lei non si perdono le tracce. Anni dopo, una serie di sparizioni, episodi di follia collettiva e strani avvenimenti sconvolgeranno Cocuán e, gettando oscuri presagi, rievocheranno nei suoi abitanti la leggenda della vecchia Mildred. Alternando le voci di nove personaggi, Natalia García Freire dà vita a un racconto gotico e suggestivo, in cui il confine fra sogno e realtà si fa sempre più labile.

COLL. 863 GARCFN

INV. 60422

Mark Gatiss

Il club Vesuvio. - Firenze ; Milano : Bompiani, 2024. - 261 p.



Un romanzo d'avventura e salotti, società segrete e vulcani, ladri e gentiluomini. E sì, c'è anche l'amore. Come si fa a non amare Lucifer Box? Ecco a voi Lucifer Box: uomo affascinante, di modi raffinati e lingua tagliente, a suo agio tanto nell'alta società come nei tuguri della Londra di inizio Novecento. Lucifer è un viveur e un artista, ma è anche uno dei più intrepidi agenti di Sua Maestà: così quando gli scienziati più importanti del regno iniziano a morire per cause innaturali è a lui che la corona si affida per sciogliere il bandolo della matassa. Circondato da una galleria di personaggi unici – il capo, l'affascinante e misteriosa Bella Pok e il suo braccio destro Charlie Jackpot – Lucifer deduce e seduce viaggiando dalla sua elegante residenza al numero 9 di Downing Street (qualcuno deve pur viverci) fino alle rovine di Pompei, sulle tracce di una pericolosissima società

segreta che all'insaputa di tutti ha tra le mani il destino del mondo.

COLL. 823 GATIM

INV. 60391

Lorenza Gentile

Tutto il bello che ci aspetta. - Milano : Feltrinelli, 2024. - 313 p.



Viviamo in un'epoca in cui niente è impossibile, dunque se le cose non vanno dev'essere per forza colpa nostra: Selene se ne è quasi convinta. Passati i trent'anni, non ha ancora trovato la sua strada: dove ha sbagliato? È stata l'ultima delle sue azioni impulsive, aprire un ristorante che ora è sull'orlo del fallimento, oppure è successo quindici anni fa, quando ha preso la sua prima decisione da adulta? È lì che sono rimaste impigliate le sue aspirazioni? Per scoprirlo, una notte d'estate fugge da Milano verso un paesino nel cuore della Puglia, il posto dove è cresciuta, immersa in una comunità spirituale, circondata dall'affetto degli amici e della famiglia. La valle è sempre uguale, punteggiata di ulivi e di trulli, con il mare che orla l'orizzonte. Peccato che, appena prima di arrivare a destinazione, il motore della macchina fonda e da lì in poi niente vada più per il verso

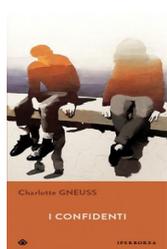
giusto. Eppure, a volte sono proprio gli imprevisti a cambiarci la vita per il meglio...

COLL. 853 GENTL

INV. 60419

Charlotte Gneuss

I confidenti. - Milano : Iperborea, 2024. - 218 p.



Estate 1976, un piccolo sobborgo di Dresda. Karin ha sedici anni e la sua vita ruota intorno a Paul, il suo primo grande amore, l'amica Marie, che sogna di diventare la prima donna ad andare sulla Luna, e la sorellina di cui si prende cura mentre i genitori si stanno lasciando. Quando Paul parte per una gita in moto in Cecoslovacchia, Karin si trova in casa la Stasi e scopre che il ragazzo è fuggito all'Ovest. Di colpo il mondo esterno e il regime, finora per lei innocua cornice del quotidiano, travolgono la sua esistenza. Perché Paul se n'è andato? Perché non le ha detto niente? È riuscito ad arrivare di là sano e salvo? Sola, smarrita, incompresa da chi la crede complice o evita le sue domande per non avere guai con l'apparato, Karin conduce in segreto la propria ricerca della verità, mentre il seducente funzionario Wickwalz comincia a farle visita regolarmente, offrendo conforto e risposte ai suoi dubbi e alle sue ferite, e diventando per lei l'unica presenza rassicurante. Credendosi tradita, Karin si scoprirà traditrice, intrappolata in un gioco manipolatorio in cui non può esistere l'innocenza.

COLL. 833 GNEUC

INV. 60384

Alasdair Gray

Povere creature!. - Pordenone : Safarà, 2023. - 361 p.



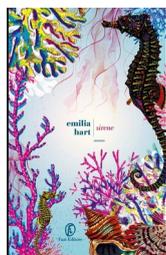
Chi è veramente Bella Baxter, giovane donna ritrovata nelle fredde acque del Clyde nella Glasgow tardovittoriana e riconsegnata alla vita grazie agli oscuri esperimenti di Godwin Baxter, tormentato genio della chirurgia? Sarà arduo, quasi impossibile, dare una risposta, perché Bella è molto più della donna che è stata: oggetto di folli passioni amorose, la vedremo attraversare la sua epoca passando per salotti austeri, casinò decadenti e bordelli parigini, con lo stupore di chi per la prima volta vede il mondo nella sua prodigiosa follia, incarnando – con il medesimo desiderio che desta al suo passaggio – i più alti ideali umani, senza mai smettere di suscitare scandalo per l’oltraggio più grave di tutti: vivere un’esistenza radicalmente libera.

COLL. 823 GRAYA

INV. 60420

Emilia Hart

Sirene. - Roma : Fazi, 2024. - 391 p.



Sorelle separate da centinaia di anni. Voci che non possono essere soffocate. 2019. Nel cuore della notte Lucy si sveglia di soprassalto; si trova nella stanza del suo ex ragazzo, a cavalcioni su di lui, con le mani strette attorno alla sua gola. Cosa ci fa lì? Confusa e terrorizzata, cerca rifugio dalla sorella Jess, sperando che possa aiutarla a capire il sogno che da qualche tempo popola le sue notti: la scena vivida e inquietante di due sorelle che stanno naufragando. 1800. Le sorelle Mary ed Eliza vengono strappate al loro amato padre in Irlanda e costrette a imbarcarsi su una nave diretta in Australia. Mentre vengono trasportate sempre più lontano da tutto ciò che amano e conoscono, iniziano a notare nei loro corpi degli strani cambiamenti che non riescono a spiegarsi. 2019. Giunta a casa di Jess, Lucy non trova alcuna traccia di lei. Mentre attende il suo ritorno, inizia a sentire strane storie sulla cittadina di mare dove la sorella si è da poco trasferita: racconti di uomini scomparsi, rapiti dagli abissi; sussurri di voci femminili che serpeggiano tra le onde. Nel frattempo, quello strano sogno inizia a sembrare più reale che mai. Sirene è la storia di quattro donne separate dal tempo eppure legate più di quanto si possa immaginare.

COLL. 823 HARTE

INV. 60405

Claire Keegan

Un'estate. - Torino : Einaudi, 2023. - 73 p.



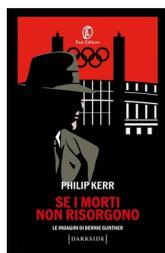
Una fattoria nella campagna irlandese, una bambina silenziosa, un padre e una madre non suoi. Claire Keegan tratteggia un lessico sentimentale dell'accoglienza e dell'amore genitoriale, in un racconto di sommessa e struggente bellezza. «Può bastare anche solo un'estate per imparare a essere amati. Ce lo racconta con ineffabile grazia la piccola protagonista di questo racconto perfetto» (Viola Ardone). «Per raccontare un mondo nuovo, un'esperienza mai vissuta, servono parole nuove, quelle che Claire Keegan trova dentro un vocabolario di cose, reali come l'amore» (Maria Grazia Calandrone). «L'estate non è mai un tempo qualsiasi. Ma c'è un'estate che può essere più preziosa delle altre, che può portare in sé l'abbacinante luce della crescita. La luce con cui è scritto questo romanzo» (Valeria Parrella). «Poi attraversiamo il tepore della cucina e lei mi dice di sedermi, di fare come se fossi a casa mia. Sotto il profumo di qualcosa che cuoce nel forno c'è una punta di disinfettante, candeggina forse. Toglie dal forno una crostata di rabarbaro e la mette a raffreddare sul piano della cucina: sciroppo bollente sul punto di traboccare, foglie sottili di pastafrolla saldate alla crosta. Dalla porta entra una corrente fresca ma qui è caldo, immobile, pulito».

COLL. 843 KEEGC

INV. 60410

Philip Kerr

Se i morti non risorgono. - Roma : Fazi, 2024. - 509 p.



Berlino si prepara a ospitare le Olimpiadi del 1936. Per placare i dubbi espressi dagli Stati Uniti arriva in città il rappresentante del comitato olimpico americano, che rassicura il governo statunitense: in Germania non ci sono discriminazioni. In realtà i nazisti sono al potere da appena diciotto mesi, ma la Germania ha già assistito ad alcuni cambiamenti spaventosi: gli ebrei sono stati espulsi da tutte le organizzazioni sportive. Noreen Charalambides, affascinante giornalista americana ebrea, si reca a Berlino progettando di scrivere un articolo di denuncia. La giovane donna viene ospitata dall'amica Hedda Adlon, proprietaria dell'hotel dove Bernie Gunther, che ha lasciato la omicidi per via delle sue idee giudicate troppo liberali, è responsabile della sicurezza.

L'hotel è frequentato da personaggi di spicco, ma nel giro di poco in una stanza viene trovato il cadavere di un uomo d'affari. Non molto tempo dopo dalle acque di un canale spunta un altro corpo senza vita: quello di un pugile ebreo. Mentre Bernie scava per portare alla luce la verità, scopre un vasto racket del lavoro e dell'edilizia progettato per trarre vantaggio dalle ingenti somme che i nazisti stanno spendendo per mostrare la nuova Germania al mondo. È un complotto che troverà la sua drammatica e violenta conclusione vent'anni dopo, nella Cuba prerivoluzionaria.

COLL. 823 KERRP

INV. 60407

Jarka Kubsova

La palude delle streghe. - Vicenza : Neri Pozza, 2024. - 311 p.



Amburgo, oggi. Ochsenwerder, quartiere periferico a sud della città, somiglia al paradiso nell'estate in cui Britta Stoeber lo visita per la prima volta: le erbe aromatiche spandono i loro profumi e i fiori occhieggiano dalle serre. Ma quando vi si trasferisce con la famiglia, mesi dopo, il paradiso sembra aver perso tutto il suo fascino: i campi vuoti e bui, le canne del fiume rinsecchite. La solitudine in cui Britta si ritrova, la solitudine dell'argine e della nebbia, dell'Elba e delle gru dagli occhi gialli, la stringe in una morsa e fa eco a quella che sente nascere dentro di sé. Eppure, da ex geografa, Britta è abituata al silenzio del paesaggio in cui si celano le storie, e quando in una delle sue camminate si imbatte in un cartello che porta il nome di una donna, la sua curiosità si ridesta. Quella che incontra, tuttavia, è una storia di invidie, di pregiudizi, di persecuzione. Ispirato a una vicenda reale, *La palude delle streghe* è un romanzo lirico e crudo insieme, che mescola incanto e ricerca storica per raccontare l'ingiustizia che, travalicando epoche e confini, unisce oggi come ieri i destini delle donne.

COLL. 833 KUBSJ

INV. 60355

David Lagercrantz

Memoria. - Venezia : Marsilio, 2024. - 351 p.



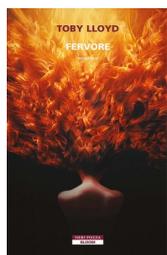
Claire Lidman è morta da quattordici anni ma Samuel, il marito, non ha mai voluto accettarlo. E quando salta fuori una fotografia scattata molto di recente in piazza San Marco a Venezia, le sue speranze si riaccendono. In primo piano, una donna vestita di rosso dà le spalle all'obiettivo. Una donna che assomiglia moltissimo a Claire. Sicuro di poterla ritrovare, Samuel decide di chiedere aiuto a Hans Rekke. Dopo un primo momento di scetticismo, il colto e sofisticato esperto di logica accetta l'incarico, e al fianco di Micaela Vargas, brillante poliziotta di origini cilene cresciuta nei bassifondi della capitale svedese, si mette a indagare. Entrambi pensano che nella teoria di Samuel possa esserci qualcosa di vero. Ma ne sono davvero convinti? Oppure è solo una scusa per lavorare di nuovo insieme? Per Rekke e Vargas, la ricerca di Claire comporterà un faticoso ritorno al passato, una vera e propria discesa nel proprio abisso personale insospettabilmente legato alle vicende del presente.

COLL. 839.7 LAGED

INV. 60357

Toby Lloyd

Fervore. - Vicenza : Neri Pozza, 2024. - 333 p.



I Rosenthal non sono una famiglia come le altre. Eric e Hannah sono ebrei osservanti e vivono con i tre figli – Gideon, Elsie e Tovyah – e nonno Yosef, sopravvissuto alla Shoah, in una villa nella zona nord di Londra. Avvocato mite e dai modi cortesi lui, giornalista oltremodo ambiziosa lei, entrambi credono profondamente nella verità, parola per parola, dell'Antico Testamento, dunque in una vita dove Dio (e il demonio) sono presenti in ogni istante. Vita densa di fede e di precetti in cui i tre ragazzi, ciascuno per sé, crescono faticosamente in cerca di uno spazio proprio. Poi arriva il giorno in cui Hannah – a dispetto di tutti, incluso il diretto interessato – annuncia di voler scrivere un libro sulla storia del suocero, cui non resta molto da vivere, e la situazione in casa precipita. Dal passato in Polonia, un segreto terribile allunga la sua ombra nera sui Rosenthal, e la quattordicenne Elsie, fino a un istante prima figlia perfetta e nipote prediletta, comincia a sgretolarsi sotto lo sguardo attonito della famiglia. Quando poi, sopraffatto dai ricordi traumatici, il vecchio Yosef muore, Elsie scompare, per poi ricomparire, quattro giorni dopo, misteriosamente diversa. Niente è più come prima: la ragazza sembra posseduta da una forza tenebrosa e la sua sofferenza diventa un buco nero che inghiotte il resto dei Rosenthal.

**COLL. 823 LLOYT
INV. 60414**

Margherita Lollini

La montagna di fuoco. L'eccidio di Sant'Anna di Stazzema, 12 agosto 1944: il romanzo di una storia vera. - Argelato : Minerva, 2024. - 250 p.

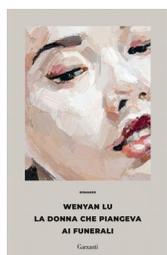


Un dialogo fortemente necessario, ma mai esistito, quello tra Marisa Pieri e suo babbo Angelo, sopravvissuto alla strage di Sant'Anna di Stazzema (560 civili uccisi il 12 agosto 1944). Eppure, cosa avrebbero potuto raccontarsi padre e figlia a così tanti anni di distanza da quel tragico giorno? Questo libro ricostruisce questa parte mancante alla luce di un ritrovamento improvviso, avvenuto dopo la morte di Angelo: Marisa Pieri ha scoperto il diario di suo padre, che ha ricostruito nero su bianco il dolore struggente per avere perso nella strage la sua prima famiglia, formata da sua moglie e dai due piccoli figli, Marisa e Roberto. Quella di Angelo è una sofferenza sigillata nel silenzio: quella di un marito e di un padre che ha perso tutto, anche se stesso, per mano della barbarie nazifascista che rese Sant'Anna di Stazzema un calvario a cielo aperto. In quel giorno lontano, ma sempre presente, in cui essa si trasformò nella montagna di fuoco.

**COLL. 853 LOLLINI
INV. 60402**

Wenyan Lu

La donna che piangeva ai funerali. - Milano : Garzanti, 2024. - 308 p.



In un piccolo villaggio della Cina settentrionale vive una donna che, certi giorni, indossa una lunga veste bianca, si incipria il viso e appunta con cura un fiore di stoffa tra i capelli. È quanto le serve per svolgere il proprio lavoro: piangere al funerale di perfetti sconosciuti. Entra nelle case in lutto, si accomoda su una sedia e comincia a singhiozzare. È talmente brava che tutti i presenti si commuovono alla vista delle sue lacrime. Ed è proprio per le lacrime che lo fa. Perché sono l'unica emozione che riesce a provare nella vita. Pianto dopo pianto, scopre però che, dietro scuri tendaggi e bianchi crisantemi, ogni famiglia nasconde dei segreti; che, dietro la mite apparenza di mogli e madri silenziose, molte donne coltivano sogni e speranze. E quando emerge all'improvviso una rivelazione che ha a che fare con il suo matrimonio, sente il desiderio di credere di nuovo in qualcosa, di essere amata, di avere un obiettivo: non le bastano più le lacrime finte. Vuole piangerne una sola, ma che sia sua davvero. Che le venga dal cuore. Eppure, quando risponde allo sguardo dell'unico uomo che la fa sentire importante, nulla va come aveva immaginato. Perché, in fondo, ha passato la vita a fingere dolore e non le è facile cogliere la sincerità quando la incontra.

**COLL. 823 LU W
INV. 60421**

Massimo Lugli, Antonio Del Greco

Quei bravi ragazzi del Circeo. - Roma : Newton Compton, 2023. - 286 p.



1975. Roma e l'Italia intera sono sconvolte dalla notizia di un crimine talmente efferato da essere inconcepibile. In un piccolo comune della provincia di Latina, tre giovani di buona famiglia hanno rapito e torturato per un giorno e una notte due ragazze, uccidendone una e causando gravi ferite all'altra prima di essere arrestati. Chi sono questi tre aguzzini, e come sono potuti arrivare a commettere un atto così crudele? La verità ha le sue radici nella tormentata vita sociale degli anni Settanta, in cui il culto della violenza e l'ideologia neofascista allungano i loro tentacoli anche negli ambienti più insospettabili... Massimo Lugli e Antonio Del Greco ripercorrono i traumatici eventi del massacro del Circeo, raccontando i pregressi dei colpevoli, lo svolgersi dei fatti e le conseguenze di uno dei crimini più tristemente celebri della storia italiana.

COLL. 853 LUGLM

INV. 60395

Lorena Lusetti

L'ombra di Virginia: un'indagine di Stella Spada. - Modena : Damster, 2024. - 226 p.



Decima indagine per l'investigatrice privata bolognese Stella Spada. Due casi da seguire, uno nel presente e uno nel passato. Un ragazzo è accusato di avere avvelenato i suoi genitori con un piatto di pasta, ed è proprio la madre, sopravvissuta per miracolo al veleno, che chiama Stella per tentare di scagionare il figlio dall'accusa di omicidio. Il discendente di un'antica famiglia bolognese vuole ribaltare la storia ufficiale che mostra i suoi antenati come spietati assassini. Quest'ultima indagine porta Stella nella Bologna del passato, alle prese con una storia d'amore contrastata finita in maniera tragica. Analogie tra presente e passato in puro stile Stella Spada.

COLL. 853 LUSEL

INV. 60399

Marco Malvaldi, Samantha Bruzzone

La regina dei sentieri. - Palermo : Sellerio, 2024. - 334 p.



Serena, mamma di due figlie, casalinga ultraindaffarata, chimica con il «superpotere» dell'olfatto formidabile e professionalmente coltivato nel suo ultimo lavoro da sommelier. E Corinna, sovrintendente di polizia, alta un metro e novanta e con un carattere ruvido, opposto a quello irruente e solare di Serena, ma con lei da subito in sintonia. A riunire l'irresistibile coppia è un caso che coinvolge il mondo vitivinicolo del borgo toscano di Bolgheri. È stato ritrovato il motocarro del marchese Crisante Olivieri Frangipane, patriarca di una antichissima famiglia di produttori di vino, scomparso anni fa in circostanze misteriose. Una sera di ottobre del 2013 il conte si allontana con il suo Ape coupé e non farà mai ritorno. Il ritrovamento del mezzo durante il drenaggio di un bacino artificiale della tenuta Tegolaia fa scattare immediatamente nuove indagini e riaccende vecchie

scintille tra le due proprietà. La tenuta Tegolaia, passata dalla famiglia Colantoni ad una multinazionale olandese, era diventata bersaglio degli scherzi pungenti in perfetto stile toscano del vecchio Crisante. A loro volta, attraverso il manager italiano, Walter Gori, gli olandesi si lanciavano in continue minacce di azioni legali o, peggio ancora, di azioni fisiche contro la persona. Quando all'interno della tenuta riaffiora anche il corpo del conte, alle due argute investigatrici appare chiaro che la risoluzione dell'enigma deve trovarsi all'interno di queste schermaglie. E nella memoria di Andrea Pace, ora nuovo proprietario della tenuta Tegolaia, nonché nel 2013 enologo della famiglia Olivieri Frangipane. L'umorismo, i colori, i profumi e i sapori della campagna toscana, in un intrigo giallo in cui emerge con forza la sensibilità femminile delle due protagoniste.

COLL. 853 MALVM

INV. 60359

Marco Malvaldi, Samantha Bruzzone

Non c'è un cane. - Milano : Mondadori, 2024. - 247 p.



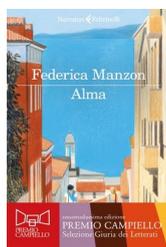
A Colferotondo la vita scorre sempre tranquilla - troppo tranquilla - per Achille e Zoe: lui è l'unico della sua classe a non avere ancora il cellulare, lei vorrebbe tanto uno scooter per potersi levare da quella noia di paese e andare in città con le amiche.

Ma quando Liana Salvadori, investigatrice privata e amica di famiglia, riceve una telefonata di lavoro, Zoe si ritrova ad ascoltarla suo malgrado. Scopre così che è in corso una delicata indagine sul rapimento di... un cane. Ma scopre anche di sapere qualcosa in proposito. Qualcosa di determinante, e di cui nessun altro è a conoscenza... Età di lettura: da 10 anni.

**COLL. 853 MALVM
INV. 60379**

Federica Manzoni

Alma. - Milano : Feltrinelli, 2024. - 267 p.



Tre giorni dura il ritorno a Trieste di Alma, che dalla città è fuggita per rifarsi una vita lontano, e ora è tornata per raccogliere l'imprevista eredità di suo padre. Un uomo senza radici che odiava il culto del passato e i suoi lasciti, un padre pieno di fascino ma sfuggente, che andava e veniva al di là del confine, senza che si potesse sapere che lavoro facesse là nell'isola, all'ombra del maresciallo Tito "occhi di vipera". A Trieste Alma ritrova una mappa dimenticata della sua vita. Ritrova la bella casa nel viale dei platani, dove ha trascorso l'infanzia grazie ai nonni materni, custodi della tradizione mitteleuropea, dei caffè colti e mondani, distante anni luce dal disordine chiassoso di casa sua, "dove le persone entravano e se ne andavano, e pareva che i vestiti non fossero mai stati tolti dalle valigie".

Ritrova la casa sul Carso, dove si sono trasferiti all'improvviso e dove è arrivato Vili, figlio di due intellettuali di Belgrado amici di suo padre. Vili che da un giorno all'altro è entrato nella sua vita cancellando definitivamente l'Austria-Ungheria. Adesso è proprio dalle mani di Vili, che è stato "un fratello, un amico, un antagonista", che Alma deve ricevere l'eredità del padre. Ma Vili è l'ultima persona che vorrebbe rivedere. I tre giorni culminanti con la Pasqua ortodossa diventano così lo spartiacque tra ciò che è stato e non potrà più tornare - l'infanzia, la libertà, la Jugoslavia del padre, l'aria seducente respirata all'ombra del confine - e quello che sarà.

**COLL. 853 MZNF
INV. 60367**

Petros Markaris

La violenza dei vinti. - Milano : La nave di Teseo, 2024. - 287 p.



Il direttore della polizia dell'Attica, il nostro amato Kostas Charitos, e la sua sostituta a capo della squadra omicidi, Antigone Ferleki, si trovano a dover affrontare una nuova, spinosa, indagine.

Un professore universitario, che si era attirato molte antipatie da parte di allievi e colleghi, è stato ucciso nel suo ufficio durante una manifestazione studentesca sfociata in scontri con la polizia. Mentre le prime ricerche si concentrano sugli studenti della vittima e sulle persone a lui più vicine, un secondo omicidio scombina le carte in tavola agli inquirenti, aprendo diverse, inaspettate, prospettive. Ma, purtroppo, non è finita qui e l'atroce scia di delitti continua ad allungarsi mettendo a dura prova l'intelligenza e le capacità degli investigatori. In questo scenario complicato, per Kostas e Antigone non ci sono solo i colpevoli da trovare, ma anche le pressioni del governo e dei superiori da affrontare. Nel frattempo la vita ad Atene scorre frenetica, tra traffico, speranze di ripresa economica, di salvifici investimenti stranieri e con un'intera generazione, quella dei più giovani, che deve fare i conti, molto più che in passato, con la paura e la possibilità del fallimento. Petros Markaris firma un altro romanzo in cui Kostas Charitos, i suoi colleghi e la sua famiglia allargata tornano protagonisti di un giallo intricato e complesso. Un caso dove il confine tra colpevoli e vittime è più labile di quello che si può pensare, in una società ultracompetitiva come quella moderna, mentre la Grecia cambia e rischia di lasciare indietro i più giovani e i più deboli.

**COLL. 889.3 MARKP
INV. 60360**

Lorenzo Marone

Pennablù: piccola storia buffa. - Melito di Napoli : Marotta & Cafiero, 2024. - 91 p.



Lorenzo Marone, ci regala questo racconto ironico e provocatorio. Penna blu è un pappagallo che vive nella casa di una famiglia di camorristi. Un'ara blu. Ascolta tutto. Sa tutto. Ripete tutto. Forse troppo. Riceve in dono collane d'oro massiccio, perché in fondo è uno di famiglia, della famiglia. Solo la scrittura di Lorenzo Marone, tra i più importanti scrittori italiani, poteva dipingere la camorra in modo ironico e provocatorio. Una microscopia di penne esotiche dentro i segreti di un clan.

**COLL. 853 MAROL
INV. 60380**

Michele Masneri

Paradiso. - Milano : Adelphi, 2024. - 187 p.



Nel «giorno più caldo di una delle estati più calde che si ricordino», Federico Desideri, giovane giornalista di belle speranze ma di scarse soddisfazioni, riceve dal direttore della rivista «di nicchia» con cui collabora l'incarico di andare a Roma a intervistare un famoso regista, autore di un film di strepitoso successo al centro del quale giganteggia un memorabile, fascinoso cialtrone. Federico scoprirà ben presto che il regista è latitante, ma in compenso, nel corso di una serata mondana, gli verrà indicato colui che di quel personaggio si dice sia stato il modello: Barry Volpicelli. Sorta di psicopompo a metà strada tra un pifferaio magico e il Bruno Cortona del Sorpasso, Barry condurrà Federico in un luogo incantato: il Paradiso, immenso compound di ville e bungalow sgarrupati sul litorale laziale, dove vive in compagnia di un ristretto gruppo di vecchi freak amabili e strampalati. Un ambasciatore che accumula prodotti di discount, un ginecologo a riposo che alleva galline ornamentali, il principe Gelasio Aldobrandi che – in preda a una perenne angoscia «misticoaraldica» – persegue il sogno irrealizzabile di un erede, una coppia di lesbiche che rimpiangono i giorni fasti in cui venivano invitate in Vaticano da papa Ratzinger, una ex bellona che accusa l'intero cinema italiano di averle rubato le idee e, non ultime, la prima e la seconda signora Volpicelli. Fra interminabili conversazioni di delirante futilità, e una notte in cui qualcuno rischia di uccidere uno degli ospiti, fra l'arrivo di una celebre influencer e una morte sospetta, molte sono le cose che il giovane Federico vedrà e imparerà durante il suo soggiorno al Paradiso. Fino al momento in cui si renderà conto di non poterne, o non volerne, più uscire.

**COLL. 853 MASMN
INV. 60415**

Ana Maria Matute

Ricordo di un'isola. - Roma : Fazi, 2021. - 232 p.

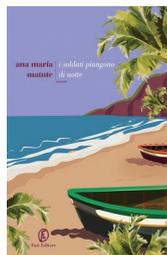


Espulsa dal convento dove studiava dopo aver dato un calcio alla priora, abbandonata dal padre e orfana di madre, l'adolescente ribelle Matia viene mandata a trascorrere i mesi estivi con la ricca nonna sull'isola di Maiorca: un luogo al tempo stesso incantato e malvagio, dove si scontrano odi antichi e passioni odierne mentre il sole brucia attraverso le vetrate e il vento si lacera contro le agavi. Nella calda e opprimente quiete di un'estate adolescenziale, Matia trama con il cugino Borja tra lezioni di latino, sigarette rubate fumate di nascosto e fughe clandestine con una piccola imbarcazione nelle cale più recondite. Compagni di scorribande sono gli altri ragazzini dell'alta borghesia costretti come loro alla reclusione sull'isola, ma anche i giovani del posto, tra cui spicca Manuel, figlio maggiore di una famiglia emarginata da tutto il paese per il quale Matia prova un conturbante sentimento a cui non riesce a dare un nome. Il sordido mondo degli adulti nasconde molte incognite: gli uomini scompaiono misteriosamente, mentre le donne fumano alla finestra scrutando il mare in attesa di un ritorno. È il 1936, la guerra civile appena scoppiata sembra lontana ma quasi segretamente si sta combattendo anche sull'isola, e l'eco del conflitto si fonde con quella dell'Inquisizione e dei roghi di massa degli ebrei avvenuti nei secoli precedenti. La vita insulare è solcata da linee dolorose e divisive, e diventare grandi vuol dire anche scegliere da che parte stare.

**COLL. 863 MATUAM 1
INV. 60408**

Ana Maria Matute

I soldati piangono di notte. - Roma : Fazi, 2023. - 212 p.



La guerra civile spagnola è giunta all'ultimo atto e Manuel, che ha trascorso anni in riformatorio per espiare colpe altrui, è tornato in libertà. «Sei troppo buono», gli hanno sempre detto tutti. Ma come sa fin da bambino, nessuno è buono e nessuno è cattivo. E lui chi è? Diviso tra un padre adottivo, José Taronjí, trucidato dai fascisti, e un padre naturale, il lupo di mare Jorge di Son Major, che lo ha riconosciuto soltanto in punto di morte, Manuel non lo sa più. L'unica cosa che sa con certezza è che ha una missione da compiere. Deve recarsi da Marta, la moglie di Alejandro Zarco, leader del bando repubblicano da tutti conosciuto come Jeza. L'uomo è stato giustiziato in carcere e lei, che dal momento dell'arresto del marito si è rifugiata nell'entroterra, è ancora all'oscuro di tutto. Quella che Manuel si troverà di fronte è una donna ancora bambina. Il loro sarà un incontro tra due solitudini che darà vita a una lunga, dolente confessione reciproca: anche Marta ha una storia terribile da raccontare, la propria, e lo farà con dovizia di particolari. Ritornano le atmosfere struggenti dell'isola di Ana María Matute, che diventa lo scenario di una storia vissuta da nuovi personaggi rimanendo però, inevitabilmente, la grande protagonista, con la sua bellezza remota di luogo sospeso nel tempo. E come la sua protagonista, questo romanzo, parte di un'opera fondamentale della letteratura spagnola, risplende.

**COLL. 863 MATUAM 2
INV. 60371**

Ana Maria Matute

La trappola. - Roma : Fazi, 2024. - 245 p.

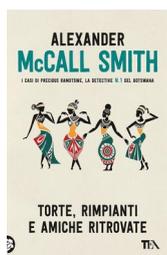


Matia, la vivace adolescente di "Ricordo di un'isola", è ormai adulta e vive negli Stati Uniti, ha alle spalle un matrimonio tormentato e una maternità sofferta e distaccata. Suo figlio, Bear, è un ragazzo solitario, cresciuto tra segrete chiacchierate con querce e platani, suoi unici amici, e il miraggio di una patria, la Spagna, conosciuta solo tramite i nostalgici racconti del nonno. Una volta arrivato a Barcellona per frequentare l'università, Bear stringe amicizia con Mario, un uomo perseguitato dal ricordo di un subdolo inganno subito nel passato, che vive nella meticolosa pianificazione di una vendetta. I loro destini si intrecceranno ancora una volta quando Antonia, la dispotica e accentratrice nonna di Matia, per celebrare il proprio centenario convocherà tutta la famiglia sull'isola, dove i rancori assopiti della guerra civile sono pronti a risvegliarsi. La trappola è un romanzo sofisticato in cui i protagonisti dialogano a distanza, si sfiorano e si scontrano, combattuti tra il desiderio di perseguire la propria realizzazione personale e la ricerca di una giustizia universale. Matute ci consegna una rappresentazione vivida e appassionata di una famiglia che si fa portavoce di uno scontro generazionale all'indomani della fine della guerra civile spagnola.

**COLL. 863 MATUAM 3
INV. 60409**

Alexander McCall Smith

Torte, rimpianti e amiche ritrovate. - Milano : TEA, 2024. - 232 p.



In un torrido e assolato sabato, Precious Ramotswe, fondatrice della Ladies' Detective Agency N. 1– la prima, e unica, agenzia investigativa del Botswana–, sta partecipando a una festa di matrimonio, quando tra gli invitati riconosce la sua vecchia amica Calviniah. Riallacciando i rapporti, le due si aggiornano sugli avvenimenti più importanti degli ultimi anni, e così viene fuori che la figlia di Calviniah ha inspiegabilmente tagliato i rapporti con la madre, e che un'altra loro vecchia amica sta attraversando un momento di difficoltà. Mma Ramotswe vorrebbe aiutare entrambe, ma è frenata dal timore di essere invadente. Anche Charlie, ancora quasi assistente detective, è alle prese con una questione delicata: vorrebbe sposare la sua amata Queenie-Queenie, ma è preoccupato che la famiglia di lei possa opporsi, a causa delle sue ristrettezze economiche. Complici le poche - o nulle - indagini in corso, Mma Ramotswe decide infine di indagare sulla figlia di Calviniah, e quello che scopre, con l'aiuto di Mma Makutsi e Charlie, rende la situazione sempre più sospetta...

**COLL. 823 MACCASA
INV. 60370**

Sonia Milan

La primogenita. - Milano : Garzanti, 2024. - 445 p.



Roma, 1849. Floreat in adversis: fiorisca nelle avversità. Queste parole sono incise all'interno dell'antico medaglione che Ortensia stringe al petto per trovare coraggio. Tutt'intorno, Roma fa sentire la propria voglia di indipendenza, e lei vuole seguire quel fiume ribelle per cambiare vita. Cresciuta orfana, sa che quel ciondolo è l'ultimo dono di una madre che le ha dato il nome di un fiore perché, anche nella terra più brulla, un seme riesce sempre a germogliare. Con il passare degli anni, il medaglione e la sua eredità si tramandano di generazione in generazione. Ogni primogenita lo porterà al collo per credere nei propri sogni anche quando sembra impossibile realizzarli. Così è per la figlia di Ortensia che, in una Parigi infiammata dalla rivolta della Comune, segue i cronisti dell'epoca armata di taccuino, anche se una donna non può fare la giornalista. È invece la nascita di una bambina illegittima a vanificare il sogno di Violette di fare la ballerina, ma proprio l'amore per la sua primogenita la spronerà a non arrendersi mai. Quella primogenita francese che a Roma vuole aprire un atelier di moda tutto suo, a dispetto del nazionalismo esasperato del fascismo. Dopo di lei, Erica lotta per diventare medico in un ambiente fatto solo di uomini e sua figlia, macchina fotografica al collo, non si fa spaventare dai tumulti degli anni di piombo. Tocca a Iris, infine, scoprire da dove viene quel medaglione e dove tutto è cominciato. Tocca a Iris scoprire un segreto che affonda le sue radici in un amore contrastato e nelle speranze di una giovane donna che ha cercato di lasciare alle sue discendenti il monito più importante: non abbiate paura di fiorire nonostante le avversità.

COLL. 853 MILAS

INV. 60418

Ellie Monago

Un amore a metà. - Milano : Piemme, 2024. - 378 p.



Ci sono matrimoni destinati a finire presto. E altri che durano finché morte non vi separi... Greg e Madeline sono belli, ricchi e hanno una bambina meravigliosa. Peccato che il loro matrimonio sia ormai finito... eppure, se c'è una cosa che entrambi desiderano fortemente è che la loro separazione risulti indolore per la piccola. Ma un divorzio non è mai una passeggiata, e tra di loro ci sono più segreti di quanti entrambi possano immaginare. E così, man mano che avvocati, terapisti, consulenti e amici entrano in scena, facendoli allontanare sempre più, i due si ritroveranno nemici giurati, capaci dei pensieri più malvagi, delle azioni più bieche, fino ad arrivare all'impensabile...

COLL. 813 MONAE

INV. 60361

Marco Niro

Il predatore. - Udine : Bottega Errante, 2024. - 327 p.



Una notte, sulla montagna che sovrasta il borgo di Cimalta, accade un fatto di sangue orribile. Una strage destinata a sconvolgere per sempre la vita in paese. Le pulsioni represses e le paure ataviche trovano di colpo libero sfogo ed è a quel punto che comincia la caccia al mostro. La bestia. L'orso. Mentre i fucili sparano, s'intrecciano le vicende di quattro uomini, sulle cui esistenze gli artigli assassini hanno lasciato il segno più profondo: il potente sindaco che sogna lo scranno più alto della politica regionale; uno stimato cardiocirurgo che sogna di diventare primario; un commissario di provincia che sogna di diventare questore; un prete ribelle che sogna di ritrovare la fede. E quando il cerchio dei cacciatori in battuta inizierà a chiudersi inesorabile attorno al mostro, sarà forse troppo tardi per capire che il gioco, per tutti, è a perdere, e che ogni predatore, uomo o bestia, prima o poi rischia di diventare esso stesso preda. Un noir avvincente con al centro la difficile relazione fra l'uomo e gli animali selvatici, fra l'orso e i cittadini di una comunità, fra la sete di potere e la fragilità degli esseri umani.

COLL. 853 NIROM

INV. 60356

Kate Quinn

I misteri del Briar Club. - Milano : Nord, 2024. - 485 p.



Washington, 1950. È un fortuna aver trovato posto a Briarwood House, un anonimo pensionato per sole donne un po' malandato ma economico, situato in una delle zone più tranquille della città, dove grandi ville coloniali sonnecchiano tra i viali alberati e i difetti si nascondono dietro le staccionate bianche. Quando si trasferisce nella sua nuova stanza, Grace March sente di essersi finalmente lasciata alle spalle le ombre della sua vecchia vita e di poter ricominciare daccapo: lì, nessuno riuscirà a trovarla. A poco a poco, la sua innata gentilezza e la sua personalità travolgente le permettono di riunire intorno a sé un affiatato gruppo di amiche, che lei chiama affettuosamente il Briar Club. Almeno finché, nel giorno del Ringraziamento, il passato non torna a bussare alla sua porta e il pensionato diventa teatro di un tremendo delitto. Allora Grace si rende conto di non essere

l'unica del Briar Club ad avere qualcosa da nascondere. Anzi, c'è qualcuno pronto a tutto pur di proteggere il suo segreto...

COLL. 813 QUINK

INV. 60363

Ian Rankin

Città di lacrime. - Milano : Rizzoli, 2024. - 434 p.



Dopo una vita passata a dare la caccia ai criminali della specie peggiore, l'ispettore John Rebus, leggenda vivente della polizia di Edimburgo, è oggi un pensionato la cui principale occupazione è portare fuori il cane e ammazzare la noia. È per questo che accetta di rintracciare l'ex socio in affari di "Big Ger" Cafferty, eminenza grigia della malavita in città, che vorrebbe chiudere un conto lasciato in sospeso prima di consegnare, redento, le malandate membra al Creatore. L'innato istinto da segugio suggerisce a Rebus che le intenzioni del vecchio sono altre, ma alla curiosità non si comanda. Ben presto, questa sua investigazione arriva a lambire l'ultima indagine in ordine di tempo di Siobhan Clarke, la sua collega storica: quella che riguarda un poliziotto accusato di violenza domestica, la cui scomparsa ha acceso un faro sulla collaudata rete di corruzione che

serpeggia tra le forze dell'ordine della capitale scozzese. E proprio Rebus, antieroe refrattario alle regole, affezionato a metodi non sempre ortodossi, rischia di essere trascinato all'inferno per primo: i peccati del passato lo hanno messo nel mirino dei signori del crimine, e in quello dei fratelli poliziotti. Sia come sia, per l'anziano John la resa dei conti è alle porte: eccolo adesso in un'aula di tribunale, per la prima volta al banco degli imputati, accusato di un reato che potrebbe spedirlo dietro le sbarre per il resto dei suoi giorni.

COLL. 823 RANKI

INV. 60381

Santiago Santiago

Maledetta sia Roma. - Milano : Piemme, 2024. - 974 p. (Vol. 2 *La saga di Giulio Cesare*)



Mare Internum, anno 75 a.C. Una nave mercantile naviga verso l'isola di Rodi. Sul pontile, Giulio Cesare, esiliato da Roma, scruta il Mediterraneo e medita vendetta. Si sta recando a conoscere il maestro Apollonio, da cui imparerà l'oratoria, per poter, al suo ritorno, iniziare la vera lotta per entrare in Senato e schiacciare il suo nemico numero uno, Cicerone. Inizia così questo nuovo, straordinario capitolo della saga dedicata a Giulio Cesare, all'apice della sua forza politica e del suo genio militare, e pronto a superare ogni ostacolo nella sua inarrestabile ascesa all'imperium.

COLL. 863 POSTS 2

INV. 60374

Ruth Shaw

Quando le pagine non bastano: storie di libri, musi pelosi e altre carezze. - Firenze ; Milano : Giunti, 2024. - 236 p.



«I cani sono gentili, volenterosi, pazienti, leali, divertenti e molto più di questo. Colorano i nostri giorni. Oggi sono triste, oggi sono felice, oggi voglio solo il tuo amore. Mi auguro con tutto il cuore che nel leggere queste pagine vi divertirete quanto io mi sono divertita a scriverle». Ruth Shaw ci invita così a sgombrare il campo da un dubbio amletico: i migliori amici dell'uomo sono i cani o i libri? Molto spesso entrambe le opzioni sono valide e la combinazione dei due elementi è sorprendente. Lo dimostrano le storie della vivace libreria frequentata dai cani (e dai loro padroni) che amano quel piccolo angolo alla fine del mondo fatto di volumi sugli scaffali, di consigli letterari e della incredibile capacità di Ruth di ascoltare, comprendere, comunicare con ogni essere vivente. L'autrice sapeva già da prima di diventare libraia l'importanza che un musetto peloso può

avere per gli esseri umani. In una parte della sua vita ha infatti lavorato come assistente sociale con ragazzi in difficoltà affiancata dal fido Hunza, un Pastore tedesco le cui avventure si alternano, in queste pagine, a quelle fantastiche, divertenti, tristi, eccentriche o dolci dei suoi simili.

**COLL. 823 SHAWR
INV. 60369**

Eleonora Sottili

Come diventare Anna Karenina: (senza finire sotto un treno) . - Torino : Einaudi, 2024. - 248 p.



Scavalcare una corda rossa e poi mimare un insetto in volo, passeggiare con i sensi all'erta, arrampicarsi sugli alberi, nuotare nell'acqua gelata. Sembrano le attività di un campo scout, invece è un corso di scrittura. Almeno così diceva il volantino che Eleonora ha interpretato come un segno del destino. Ma il destino tende a contraddire le aspettative, e infatti a guidare il corso c'è un tizio belloccio che fa l'attore e sembra seriamente convinto che nella scrittura, e forse pure nella vita, la questione sia tutta lì: scavalcare o non scavalcare quella corda rossa. E se avesse ragione lui? Se provando a diventare la persona che vorrebbe essere, Eleonora potesse scoprire chi è davvero? Un libro allegro e inconsueto, che mescola le forme narrative e le voci, le trame dei grandi romanzi alle biografie dei loro autori. La storia di un'educazione letteraria (e sentimentale) avventurosa, un po'

sghemba e strenuamente spensierata.

**COLL. 853 SOTTE
INV. 60406**

Danielle Steel

Non è mai troppo tardi. - Milano : Mondadori, 2024. - 288 p.



Dopo la morte dell'amato marito, Kezia Cooper Hobson decide di lasciare la loro casa di San Francisco e trasferirsi in un lussuoso attico a Manhattan, dove sarà più vicina alle due figlie. A solo un paio di settimane dal suo arrivo, però, dalla terrazza di casa assiste in diretta a un devastante attacco terroristico e la donna si ritrova, insieme al vicino, la famosa star del cinema Sam Stewart, a prestare aiuto in questa situazione di emergenza. Sconvolti e traumatizzati dagli eventi vissuti, ma anche determinati a offrire la loro assistenza a chi ne ha più bisogno, nelle settimane successive Kezia e Sam si avvicinano sempre di più, mentre le figlie di lei, sebbene sorprese dalla nuova amicizia della madre, sono entrambe più concentrate sulla propria vita amorosa. Per tutti, quella sarà un'estate di rinascita e rinnovamenti, in cui la donna imparerà che le difficoltà che sta affrontando sono proprio ciò di cui ha bisogno per aprire nuovi orizzonti e realizzare i propri sogni. In questo romanzo potente e commovente, Danielle Steel torna a raccontare l'importanza delle relazioni umane, dei cambiamenti coraggiosi, perché non è mai troppo tardi per un nuovo inizio.

**COLL. 813 STEED
INV. 60354**

Camilla Sten

Il villaggio perduto. - Roma : Fazi, 2024. - 370 p.

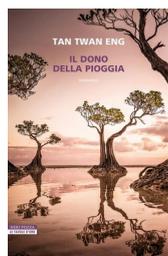


Un gruppo di giovani alla ricerca della verità... E se fosse lei a trovarli per prima? Alice Lindstedt è una giovane regista di documentari costretta a barcamenarsi con la precarietà. C'è una storia, nascosta da qualche parte nelle crepe del passato, che la ossessiona da sempre. Nell'estate del 1959 il piccolo villaggio minerario di Silvertjarn è stato teatro di un evento inspiegabile: i suoi novecento abitanti sono svaniti nel nulla, lasciandosi dietro soltanto una città fantasma, il cadavere di una donna lapidata nella piazza del paese e una neonata di pochi giorni abbandonata sui banchi della scuola. Nonostante le indagini e le perlustrazioni a tappeto della polizia, non si è mai trovata alcuna traccia dei residenti, né alcun indizio sul loro destino. La nonna di Alice viveva nel villaggio, e tutta la sua famiglia è scomparsa insieme a loro. Le domande senza risposta sono troppe, e Alice decide di realizzare un documentario per ricostruire ciò che è realmente accaduto. Insieme a una troupe di amici si reca sul posto per i primi sopralluoghi: ben presto capiranno che non sarà così facile tornare indietro.

**COLL. 839.7 STENC
INV. 60400**

Tan Twan Eng

Il dono della pioggia. - Vicenza : Neri Pozza, 2024. - 495 p.

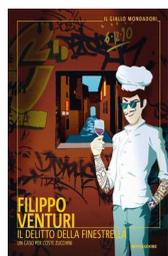


Malesia, 1939. A Philip Hutton, sedici anni, figlio di un ricco commerciante inglese di Penang e della sua seconda moglie, non sembra di appartenere a nessun luogo, a nessuna gente. Non si sente inglese come i fratellastri e il padre, persi in un universo fatto di club, cavalli e college dai prati pettinati, e nemmeno cinese come la madre morta – la famiglia materna un insieme di tradizioni e cerimonie impossibili da decifrare. Philip è nato con il dono della pioggia, così gli ha detto un'anziana indovina al Tempio della Nube Azzurra: ciò significa che avrà una vita colma di successi, ma anche che quella stessa vita lo metterà alla prova. Tutto comincia quando Hayato Endo, funzionario giapponese che si ostina a celare il suo passato, arriva a Penang: un evento che strappa Philip alla solitudine. Endo-san infatti è un maestro di aikido, e in quella disciplina severa e alata, che impone meditazione e concentrazione, Philip trova un centro attorno a cui ancorare la propria identità. Endo-san diventa così il suo sensei, ma non solo: se il maestro lo inizia alla poesia giapponese, lui gli mostra le meraviglie dell'isola, avvolta nel profumo dell'ibisco e nella perenne foschia che inghirlanda le valli. A legarli è un sentimento che supera il tempo e le epoche, le vite passate, presenti e future in cui, i due sanno, si incontreranno di nuovo.

**COLL. 823 TAN TE
INV. 60413**

Filippo Venturi

Il delitto della finestrella. - Milano : Mondadori, 2024. - 258 p.



È una piovosa serata invernale, gli ultimi clienti della trattoria si sono finalmente decisi a pagare il conto ed Emilio sta per tirare giù la serranda della Vecchia Bologna, quando riceve una visita inaspettata. È Maicol, un tipo un po' sopra le righe che i ristoratori del quartiere chiamano affettuosamente Charlie Chaplin. Ma stasera non è venuto per ordinare la solita rosetta alla mortadella: è sconvolto e sporco di sangue dalla testa ai piedi. Eppure non ha nemmeno un graffio. Poche ore dopo, a due passi dalla trattoria, viene rinvenuto il cadavere di un ragazzo. E non in un posto qualsiasi, ma nell'angolo più instagrammato di Bologna: la finestrella di via Piella, il pittoresco affaccio sul canale che da qualche tempo è diventato meta di turisti e innamorati da tutto il mondo. Le prime testimonianze fanno ricadere i sospetti proprio su Maicol, e così anche Emilio si ritrova invischiato nel caso con tutte le scarpe e comincia a indagare, muovendosi tra la vita notturna di via del Pratello, il mondo degli influencer ed episodi dimenticati della storia bolognese.

**COLL. 853 VENTF
INV. 60358**

Glenda Young

La morte va in scena al Seaview Hotel. - Roma : Newton Compton, 2024. - 318 p.



Una troupe in difficoltà, uno spettacolo da preparare, e un omicidio da risolvere... Helen Dexter ha aperto un nuovo capitolo della sua vita come unica proprietaria del Seaview Hotel. Ma le cose cominciano a complicarsi quando all'hotel approda una troupe di attori in cerca di tranquillità per provare la pièce che potrebbe salvare il teatro cittadino dalla chiusura. Helen percepisce immediatamente le forti tensioni tra i membri della compagnia, ma non immagina certo che possano esplodere fino a condurre alla tragedia. Invece, la situazione precipita quando la carismatica leader del gruppo viene trovata morta. Ma da questa rappresentazione dipendono troppe cose, e gli attori non possono rinunciare allo spettacolo. Mentre cerca di far luce sul delitto, Helen si ritrova ad aiutarli e a prendere parte alla pièce. Come se non bastasse, comincia a ricevere delle telefonate minatorie, e un'incombente ispezione sulle condizioni generali dell'albergo rischia di metterne a repentaglio il futuro. Affiancata dal fidato levriero Suki, Helen dovrà usare tutte le sue capacità per aiutare la troupe, smascherare l'assassino e salvare il Seaview Hotel. Al Seaview Hotel tutto è pronto per un nuovo omicidio.

COLL. 823 YOUNG

INV. 60411

Glenda Young

Lo strano caso dell'omicidio al Seaview Hotel . - Roma : Newton Compton, 2023. - 318 p.



Dopo la morte del marito Tom, Helen Dexter si trova davanti a una scelta difficile: deve decidere se prendere in mano da sola le redini del Seaview Hotel, l'attività di famiglia, oppure venderlo e tentare un nuovo inizio. Non vorrebbe rinunciare a tutto ciò che lei e Tom hanno costruito, ma la gestione dell'hotel richiede forza e passione, cose che attualmente lei non ha. A restituirle un po' di energia e fiducia è la prenotazione di una bizzarra cover band di Elvis Presley che deve esibirsi in zona. Tom era un fan sfegatato di Elvis, e Helen lo interpreta come un segno del destino. Nel frattempo, l'agente immobiliare Benson spinge per comprare la proprietà più in fretta possibile. La stessa pressione viene da un membro della band, Brian, che dice di agire per conto di un "amico". Quando Helen rifiuta entrambe le offerte di acquisto, strani eventi iniziano a verificarsi e a far crollare la reputazione del Seaview Hotel. Il giorno dello spettacolo Brian scompare e il suo corpo viene ritrovato senza vita in un lago, e come se non bastasse una serie di recensioni negative inizia a sommergere l'albergo. Helen comincia a pensare che questi strani fatti siano collegati, ma non intende cedere ai ricatti: con l'aiuto del fidato levriero Suki decide di indagare sulle vite dei suoi ospiti e smascherare l'assassino. Sperando di non essere la prossima vittima.

COLL. 823 YOUNG

INV. 60372

Maria Zaragoza

La bibliotecaria di Madrid. - Milano : Garzanti, 2024. - 474 p.



Madrid, 1939. La città intera è scesa in piazza per la Giornata nazionale del libro. Ma nella Spagna franchista, ciò vuol dire che è il giorno in cui i libri devono bruciare. Bruciare un libro significa dare fuoco alle idee, alle speranze e alla vita di chi l'ha scritto. Tina fatica a trattenere le lacrime mentre assiste al rogo. Non può permettere che quella devastazione avvenga davanti ai suoi occhi. Eppure, lei sa cosa deve fare ed è per questo che, incoraggiata da una zia eccentrica, ha deciso di entrare a far parte di una società segreta: l'Associazione della biblioteca invisibile, il cui scopo è preservare i libri e la cultura, sottraendoli alla distruzione politica. Mentre muove i suoi primi passi come bibliotecaria, scopre il fascino di una Madrid nascosta, all'apice del fermento artistico e culturale, e si lascia immediatamente travolgere dai segreti della città e delle persone che ne sono protagoniste: dai poeti spagnoli più famosi a bibliotecari e archivisti che condividono con lei il suo più grande amore.

COLL. 863 ZARAM

INV. 60362

SAGGISTICA

Mac Barnett

La porta segreta. Perché i libri per bambini sono una cosa serissima. - Milano : Terre di mezzo, 2024. - 101 p

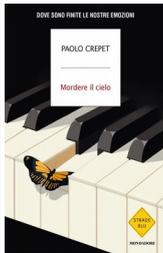


I bambini sono il pubblico più intelligente, avventuroso e onesto che uno scrittore potrebbe sperare di avere. Il primo libro "per grandi" da uno dei più importanti autori statunitensi per bambini e ragazzi: un viaggio appassionato – serissimo e ironico al tempo stesso – sul perché è fondamentale scrivere, oggi, per i più giovani e sulla dignità di una letteratura spesso bistrattata.

**COLL. 809 BARNM
INV. 60398**

Paolo Crepet

Mordere il cielo: dove sono finite le nostre emozioni. - Milano : Mondadori, 2024. - 289 p.

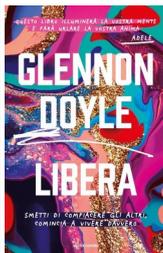


Dove sono finite oggi le nostre emozioni? Chiederselo non è un esercizio retorico, ma un interrogativo necessario. Viviamo in un mondo nel quale guerre, migrazioni epocali e nuove emergenze contribuiscono a creare un senso di precarietà, spingendoci a credere che le uniche modalità plausibili per sopravvivere siano la negazione e la paura. Solo che la prima ci condanna all'indifferenza, la seconda ci paralizza. In entrambi i casi, finiamo per relegarci in una solitudine che accomuna giovani e adulti, vecchi e bambini. Siamo all'età dell'atarassia, dell'insensibilità? Il rischio c'è, ed è sempre più concreto. Ai nostri giovani insegniamo a rimandare il momento di fare i conti con la vita vera. Li condanniamo a crescere fragili e spaesati. Rivendichiamo una scuola senza voti, riscriviamo per loro fiabe in nome del «politicamente corretto», privandoli della possibilità di far maturare le loro emozioni. Perché le nostre emozioni vanno allenare ogni giorno, ma, per crescerle e alleviarle, occorre saperle sfidare, non negarle né rinunciarci. Preferiamo invece colmare quel vuoto emotivo con il cinismo e affidarci ciecamente ai nuovi prodotti dell'intelligenza artificiale, che minacciano di depotenziare le nostre capacità fisiche, cognitive ed emotive, la nostra meravigliosa imprevedibilità. La maggior parte di noi non è consapevole di questa diffusa anestesia dell'anima, ciascuno si limita a godere dei privilegi e del benessere materiale rinchiuso nel proprio bozzolo. Ignorando che in questo modo l'umanità intera rischia di imbarbarire. Ma, per chi lo volesse cercare, l'antidoto c'è. È l'empatia.

**COLL. 152.4 CREPP
INV. 60387**

Glennon Doyle

Libera: smetti di compiacere gli altri, comincia a vivere davvero. - Milano : Mondadori, 2021. - 299 p.

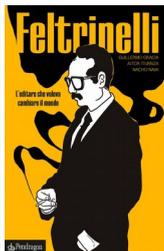


Ogni giorno noi donne combattiamo per essere buone e brave: come compagne, madri, lavoratrici e amiche. E invece di farci sentire vive, questa lotta quotidiana ci svuota, ci distrugge e ci ingabbia. Osserviamo la nostra vita e pensiamo: ma non doveva essere meglio di così? Però spesso, invece di guardarci dentro, facciamo finta di niente. Per molti anni anche Glennon Doyle ha negato a se stessa questo disagio finché ha deciso di ascoltare la voce della ragazza piena di voglia di vivere che era sempre stata, che le diceva di ignorare tutte le aspettative che il mondo caricava sulle sue spalle. Così Doyle ha smesso di essere buona e brava e si è liberata, ha smesso di compiacere gli altri e ha iniziato a vivere.

**COLL. 306.8 DOYLG
INV. 60388**

Guillermo Gracia, Aitor Iturriza, Nacho Nava

Feltrinelli: l'editore che voleva cambiare il mondo. - Bologna : Pendragon, 2024



Se la sua attività pedagogica è universalmente nota, non può dirsi altrettanto della vita di Maria Montessori, donna all'avanguardia, libera e indipendente, che ha attraversato due guerre mondiali e una guerra civile. Secondo lei, il modo migliore di contribuire alla pace sociale è di prendersi cura dell'inizio della vita: l'infanzia.

**COLL. 741.5 GRACG
INV. 60404**

Lorenzo Kamel

Terra contesa. Israele, Palestina e il peso della storia. - Roma : Carocci, 2022. - 338 p.



Il volume fa luce sulle origini più profonde di una disputa iniziata molto prima del 1947, l'anno della partizione della Palestina da parte dell'ONU. Il ruolo delle religioni, lo sviluppo e la cristallizzazione delle identità, il possesso della terra, le strategie delle grandi potenze e quelle dei paesi arabi, l'antisemitismo e le discriminazioni, le prospettive dal basso degli abitanti che da oltre un secolo si contendono pochi chilometri quadrati: ognuno di questi tasselli è parte di un mosaico in cui spiccano le cicatrici della storia e vengono meno le verità assolute proprie di larga parte delle narrazioni correnti. Avere il controllo di questi luoghi millenari significa interpretarne il passato. È un aspetto che è rimasto costante nel corso dei secoli. Solo gli interpreti sono cambiati.

**COLL. 956 KAMEL
INV. 60396**